FISCO
LA SITUAZIONE

L'assessore: «Con il taglio Irap di 1 punto la "destinazione economica" è migliore che nel resto del Paese e con gli incentivi ecologici gli automobilisti risparmiano l'11,2%»

Alto Adige, pressione fiscale un pò più leggera

Frick: «La nostra Provincia rinuncia a 134 milioni di euro di entrate tributarie»

di Pietro Marangoni

BOLZANO. «La Provincia Autonoma di Bolzano fa il massimo che le è possibile per non gravare fiscalmente sui propri cittadini e sulle aziende che operano in Alto Adige». Così l'assessore provinciale all'economia e alle finanze Werner Frick, presentando i dati relativi ai tributi provinciali, ha inteso prendere le distanze da politiche fiscali del governo Prodi (e in particolare dalla Finanziaria 2007) che hanno pressato oltremodo i contribuenti congelando i consumi. «La Provincia di Bolzano, a differenza di moltre altre regioni italiane ha rinunciato a maggiori imposte per ben 134 milioni di euro».

«Una cifra considerevole - ha sottolineato Werner Frick soddisfatto del lavoro svolto - considerando che l' ammontare complessivo delle entrate tributarie provinciali è di 485 milioni di euro».

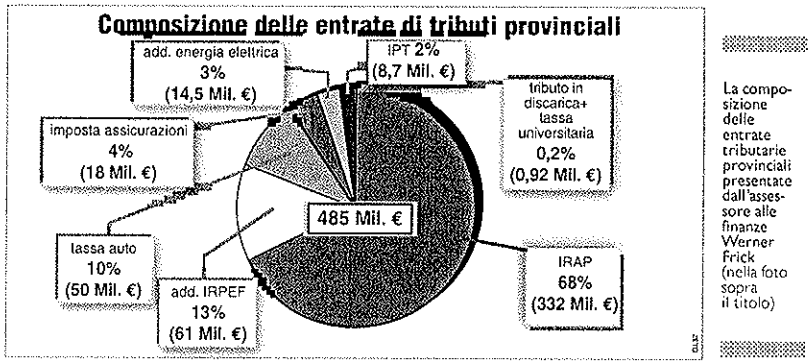
L'assessore provinciale alle finanze, passando in esame tutti gli otto tributi (dall'addizionale sull'energia elettrica, all'imposta di trascrizione, all'imposta sulle assicurazioni, all'Irap, all'addizionale regionale Irpef, alle tasse universitarie per finire con quelle automobilistiche) che determinano il monte tributi provinciale ha sottolineato che le riduzioni apportate a livello locale vanno addebitate anche alla correttezza fiscale degli altoatesini che hanno dimostrato una importante "coscienza civica" con tassi minimi di evasione.

«La Provincia ha facoltà di predisporre un aumento per la maggior parte dei tributi di sua competenza, fino a una determinata soglia, ma non può invece intervenire verso una riduzione delle imposte - ha evidenziato Frick - I margini di manovra al ribasso sono limitati ma l'Alto Adige li ha saputi sfruttare, visto che nessun'altra Regione o Provincia italiana ha tributi provinciali così bassi come la Provincia di Bolzano. Se l'ente pubblico avesse sfruttato pienamente le previste opportunità di aumento fiscale, registrerebbe un maggiore introito pari a circa 135 milioni euro».

Affrontato il recente tema della riduzione dell'Irap Frick ha osservato anche che: «In Alto Adige dal primo gennaio 2008 vige la più ampia riduzione dell'Irap tra tutte le Regioni italiane. Con questa riduzione la Provincia alleggerisce la pressione sulle aziende, migliora il quadro entro cui cresce il sito economico dell'Alto Adige, assicurando in tal modo preziosi posti di lavoro e diffuso benessere. Soltanto questa misura garantisce alle aziende altoatesine un alleggerimento fiscale annuo di 40 milioni euro. Per tutte le imprese dal 2008 l'Irap è stata ridotta dello 0,5% passando da 3,9% a 3,4%. A ciò si aggiunge la possibilità per le aziende di ridurre l'Irap di un ulteriore mezzo punto scendendo a 2,9%, se in contropartita essere rinunciano al beneficio di sostegni economici per un periodo di cinque anni. E tutto questo - ha aggiunto ancora l'assessore provinciale alle finanze - senza penalizzare le aziende che potranno comunque beneficiare della riduzione Irap e dei normali contributi previsti se investiranno nei due settori che abbiamo ritenuto da sempre strategici per il futuro economico delle nostre imprese, ovvero: ricerca e sviluppo, internazionalizzazione e export». Sarano fatti salvi anche mutui agevolati nei casi di costituzione di impresa e contributi per investimenti imprevisti a seguito di eventi calamitosi o incidenti gravi.

«Riguardo all'addizionale regionale Irpef la Provincia, contrariamente a quanto si afferma, non ha alcun margine di manovra verso il basso» ha aggiunto ancora Frick. «La Provincia di Bolzano applica soltanto la quota minima prevista dallo Stato, pari allo 0,9%. Se la aumentassimo fino alla soglia massima dell'1,4% prevista dallo Stato, potrebbe contare su ulteriori 33,8 milioni euro».

Per quanto riguarda la tassa automobilistica Frick ha affermato: «In Alto Adige vige la tariffa prevista a livello statale. La Giunta provinciale si è però posta come obiettivo l'incentivazione di veicoli rispettosi dell'ambiente. Di conseguenza sono previste esenzioni fiscali da uno a tre anni per veicoli a metano, veicoli a gas liquido, con filtro antiparticolato e ibridi. Nel 2007 questo regime di agevolazioni ha portato a minori entrate per oltre 5,5 milioni euro, che corrispondono all'11,2% degli introiti incassati per la tassa automobilistica. Dalla sua introduzione la Provincia ha rinunciato ad un aumento (limite massimo consentito del 10%) della tassa auto - a differenza di otto Regioni italiane - e pertanto ha rinunciato a possibili maggiori entrate pari a circa 5 milioni euro».



La composizione delle entrate tributarie provinciali presentate dall'assessore alle finanze Werner Frick (nella foto sopra il titolo)

L'ATTUALITÀ DELLE PPP

Imprenditoria privata, un partner strategico per le opere pubbliche

BOLZANO. In Alto Adige si fa un gran parlare di PPP, Private Public Partnership, ma nella realtà i risultati sono assai modesti e limitati. Proprio per sensibilizzare su un tema che diventa sempre più importante, ad organizzazione di wiko wirtschaftskommunication, il prossimo 28 marzo in occasione della "Ibet 2008" presso la Cassa di Risparmio di Bolzano si parlerà appunto delle oppportunità reali di PPP in Alto Adige. Esperti di livello internazionale presentano concreti esempi di successo e condizioni quadro per le partnership pubblico-private.

In Germania e in Gran Bretagna le partnership pubblico-private sono ormai una prassi consolidata. Nella vicina Austria esempi concreti come la realizzazione della nuova funicolare "Hungerburgbahn", realizzata a Innsbruck dal Comune assieme alle ditte Strabag e Leitner Technologies, mostrano quali potenzialità possa offrire la cooperazione fra pubblico e privato. In Alto Adige invece le PPP sono ancora di là da venire. «Ibet 2008 a Bolzano vuole dare lo sprone per la collaborazione fra imprenditoria privata e mano pubblica a sud del Brennero» sottolinea Ulrich Müller di wiko wirtschaftskommunikation che organizza l'evento.

«Vedo ottime prospettive nei prossimi anni per progetti di partnership pubblico-privata» afferma Arnold Schuler, presidente del Consorzio dei Comuni. «I bilanci pubblici sono oggi fortemente gravati e l'esposizione debitoria, in particolare dei Comuni altoatesini, ha già superato da tempo il limite di tolleranza». Schuler vede delle potenzialità soprattutto nel campo della viabilità e trasporti, ma anche nell'edilizia. «Penso ad in particolare a strutture impegnative dal punto di vista finanziario come un nuovo carcere o anche il tunnel di base del Brennero e posso immaginare che le partnership pubblico-private non si debbano necessariamente limitare a nuovi investimenti, ma possano riguardare anche opere di manutenzione straordinaria, di risanamento e recupero di edifici e strutture sottoposte a vincolo dei beni culturali. Con le PPP si potrebbero realizzare anche impianti sportivi».

Gabriel Engl, responsabile per l'edilizia nel ministero Bavarese riferirà circa i progetti PPP in Baviera, mentre Andrea Brillo, vicedirettore generale della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, fornirà una visione d'insieme sulle PPP in Italia. Wiko ha già organizzato negli ultimi otto anni incontri sul tema.

Cassa di Risparmio

Azioni in vendita per i piccoli risparmiatori

Come era stato annunciato la Cassa di Risparmio di Bolzano mette in vendita 360 mila azioni ordinarie della cassa. L'OPV, l'offerta pubblica di vendita, verrà illustrata nei dettagli quest'oggi da parte dei vertici della Cassa di Risparmio di Bolzano. Verrà così aumentata la quota di partecipaazione azionaria riservata ai piccoli risparmiatori che già attualmente detengono circa il 20% del pacchetto azionario della banca.

BANCHE

Sei filiali Volksbank attorno a Venezia

Acquisite dal gruppo IntesaSanPaolo da lunedì con le insegne della Popolare

Johannes Schneebacher

BOLZANO. Lunedì 25 febbraio le sei filiali (tutte in provincia di Venezia) acquisite nel dicembre dello scorso anno dalla Banca Popolare dell'Alto Adige dal gruppo bancario IntesaSanpaolo avvieranno la loro attività sotto il marchio azzurro-arancio di "Banca Popolare Volksbank".

«Approdare al mercato in territorio veneziano è stato un grande passo che la Banca Popolare Volksbank ha compiuto per spingersi sempre più nel nordest della penisola - sottolineano i vertici della Popolare dell'Alto Adige - Dopo che due anni or sono, con la filiale di Valdobbiadene, si è creato il primo sportello come punto di appoggio per l'espansione in questa nuova provincia, sono seguite altre tre nuove filiali».

Nel corso del 2007 la Banca Popolare Volksbank aveva inaugurato anche una filiale a Sacile in provincia di Pordenone. Al momento la Banca Popolare Volksbank vanta complessivamente 65 sportelli in Alto Adige e 18 rispettivamente nelle due province di Trento e Belluno, raggiungendo in tal modo un numero globale di 112 filiali nelle sei province menzionate.

Le sei nuove filiali nella zona di Venezia sono dislocate a Chirignago/Venezia, Fossò, Mirano, Noale, Oriago di Mira e San Donà di Piave; si accresce così di 42 unità l'organico dei collaboratori e di oltre 10.000 il parco clienti.

«L'obiettivo della Banca Popolare Volksbank è di ottenere una maggiore visibilità nelle tre province - osserva Josef Schneebacher, direttore generale di Volksbank - Il nostro programma prevede di riuscire a radicarci e, nell'anno corrente e in quello successivo, aprire 20 nuovi sportelli».

Il pieno costa la metà con Matiz e Kalos Eco Logic: le auto GPL più vendute in Italia.

FINO A 2.000 EURO DI INCENTIVI STATALI GPL. ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE.

Matiz da € 6.950

Kalos con clima da € 9.450

Scegli Matiz e Kalos Eco Logic GPL! Convenienti: ogni pieno ti costa la metà rispetto alla benzina; puoi avere Matiz da 6.950euro e Kalos con clima da 9.450 euro. Affidabili: sono le auto GPL più vendute in Italia e con una garanzia di tre anni o 100.000 km su tutta la gamma. Per tutti: anche se non hai un'auto da rottamare, fino a 2.000 euro di incentivi statali GPL. Pratiche: circolano anche in caso di blocco del traffico, e rifornirsi è facile con una rete di oltre 2.300 distributori in tutt'Italia. Tutto questo solo con Eco Logic, il GPL secondo Chevrolet.

Bimobil
Bolzano
Autocity, Via Galvani 1
Tel. 0471-323 000

AUTOMULTI
garage crepaz
Brunico
Anello Nord 17
Tel. 0474-572 020
www.automulti.com

CHEVROLET
Chevrolet. Molto di più.